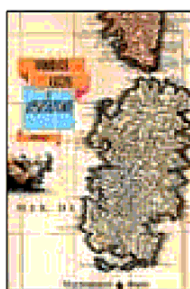


LETTURE SOTTO L'OMBRELLONE: IL NUOVO ROMANZO DI VINDICE LECIS

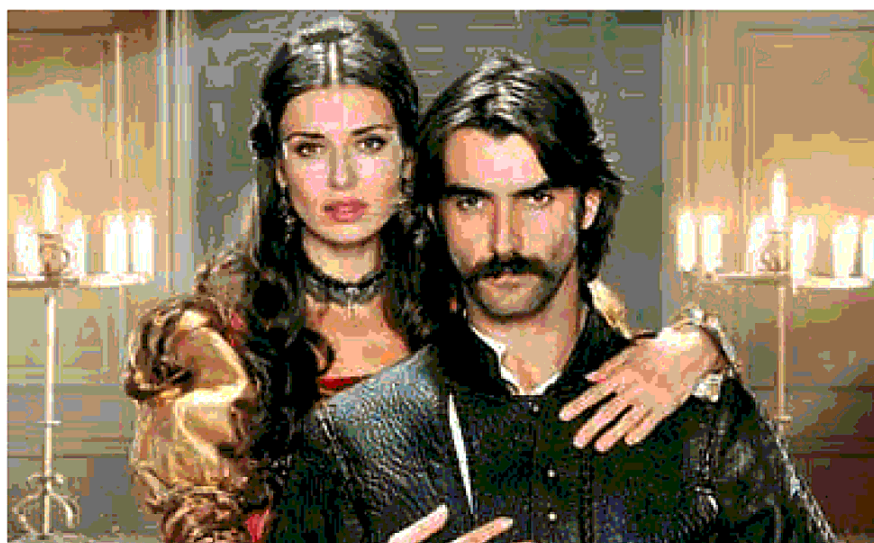
# Tangentopoli barocca: storie di corruzione e viceré

● di Fabio Marcello



## IL VISITATORE

VINDICE LECIS  
NUTRIMENTI  
pag. 464; 18 euro



➔ Quasi quattrocento anni prima del terremoto giudiziario che di fatto sancì la fine della cosiddetta Prima Repubblica, anche la Sardegna, allora in mano agli spagnoli, conobbe la sua Tangentopoli.

### L'epoca degli spagnoli

«Accadde quando, nel 1610, re Filippo III di Spagna inviò in terra sarda il canonico di Saragozza Martin Carrillo per indagare su numerosi e gravi episodi di corruzione che vedevano coinvolti il viceré Pedro Sanchez de Calatayud, i suoi ministri e alti funzionari locali», spiega Vindice Lecis parlando del suo ultimo romanzo "Il visitatore" (Nutrimenti, 464 pagine, € 18), un rigoroso e affascinante affresco della Sardegna del XVII secolo, «epoca di violenze e spionaggio, corruzione e inquisizione, in cui i rappresentanti delle istituzioni, dalla nobiltà alla Chiesa, dalla Corona spagnola ai potentati del luogo, facevano dell'arbitrio la regola».

### L'origine

Il racconto comincia nel 1606 col naufragio nelle acque di Porto Conte, vicino ad Alghero, di una grossa nave mercantile spagnola diretta a Livorno e Genova. Sulla cura del preziosissimo carico (include le rare uova dei bachi da seta, oltre a lana e a un crocifisso ligneo) si scatena una guerra tra i consoli del mare locali e gli agenti nominati dal viceré.

L'anno dopo Alamanda Carroz y Centelles, la ricchissima marchesa di Quirra, muore a Cagliari, forse per avvelenamento. Il sospettato numero uno è il marito, che appena tre mesi dopo sposa Geronima de Calatayud, figlia (guarda caso) del viceré. Una manovra di quest'ultimo per incamerare il vasto feudo sardo? Proprio lui, il corrotto Pedro Sanchez de Calatayud, si rivelerà l'elemento di congiunzione tra questi due episodi in apparenza distanti, e il primo a intuirlo sarà il visitatore del Regno di Sardegna Martin Carrillo, le cui indagini metodiche e serrate porteranno a imbastire, pur tra ostacoli e rischi, una sessantina di processi volti a cacciare dalle loro sedi tutti i ministri del regno.

### L'autore

Sassarese, classe 1957, per trentacinque anni giornalista del gruppo L'Espresso e instancabile autore di saggi e romanzi storici, Lecis conferma il suo talento di creatore di trame avvincenti, dal ritmo serrato, corroborate dal vaglio delle fonti documentali (anche inedite, come quella riguardante il processo per il naufragio al largo di Alghero) e archivistiche. «Racconto un periodo tetro e violento in cui addentrarsi in città anche grandi come Cagliari poteva essere molto pericoloso», spiega Lecis accennando al contesto in cui agì il protagonista della Tangentopoli sarda.

RIPRODUZIONE RISERVATA

**//**  
Nel 1610, Filippo III di Spagna inviò in Sardegna il canonico di Saragozza Martin Carrillo per indagare sui tanti episodi di corruzione

